



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO 1

Rep. Interno n. 78 del 12.05.2020 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI – SERVIZI IGIENICI UFFICI E OFFICINA

Oggetto: Ditta BASALTO LA SPICCA S.P.A. – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Rook Raffaele, in qualità di legale rappresentante della Ditta BASALTO LA SPICCA S.P.A. (P.I. 01532790555), esercente attività di estrazione, frantumazione e vendita materiale basaltico sita nel Comune di Orvieto (TR) – Loc. Acquafredda n. 18/A, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Orvieto (PG) in data 06.03.2020 prot. n. 0045699 e in data 06.03.2020 prot. n. 0045725, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 236 P.IIa 41);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici uffici ed officina con potenzialità complessiva di 6 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto esistente da 6 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con AUA n. 46 del 16.05.2015 rilasciata dal Comune di Orvieto, non ha subito modifiche come da dichiarazione allegata all'istanza;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627:”Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Fabrizio Maria Francesconi;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta BASALTO LA SPICCA S.P.A. al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta BASALTO LA SPICCA S.P.A. (P.I. 01532790555), con sede legale in Loc. Acquafredda n. 18/A nel Comune di Orvieto (TR), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici uffici e officina con potenzialità complessiva di 6 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto esistente da 6 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione finale come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Orvieto (TR) in Loc. Acquafredda n. 18/A (Fg. 236 P.la 41), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.